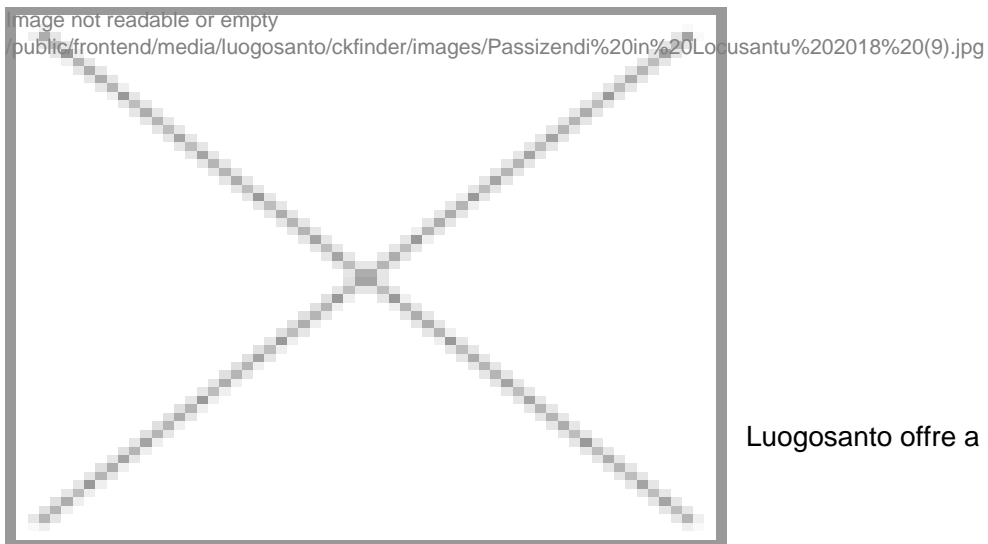


Comune di Luogosanto

Documento generato il 20-10-2021

Vivere Luogosanto



Luogosanto offre a ogni buon viaggiatore un **rifugio ideale** per ritemperarsi a contatto con una **natura**

forte e docile, una **cultura** fiera e ospitale.

La sua **posizione strategica** permette di raggiungere in mezzora d'automobile tutte le rinomate spiagge di Aglientu, Arzachena, Palau, Santa Teresa e Trinità, ma anche i monti e la città di Tempio Pausania.

Il suo stesso territorio comunale può regalare un'intera settimana d'esperienze emozionanti, motivo per cui è una tappa imprescindibile anche per chi soggiorna sulla costa e voglia conoscere la **Gallura interna**. Il clima mite, la presenza di diverse strutture ricettive e di ristoro, associazioni e aziende di servizi turistici, culturali e commerciali rendono gradevole e vario il viaggio in tutte le stagioni dell'anno.

Ma il periodo più ricco di eventi è sicuramente la prima metà di **settembre**, periodo in cui si svolge la **Festa Manna di Gaddura**, una grande festa religiosa, arcaica e popolare, che da otto secoli riunisce i fedeli e le genti della Gallura attorno al santuario della Madonna di Locusantu per quindici giorni di riti e spettacoli, gioia e devozione. Durante l'**estate** non mancano gli **eventi** più seguiti dai residenti e dai turisti, come la notte bianca *Passizendi in Locusantu*, la trebbiatura tradizionale *L'Aglióla Gaddurésa*, la *Festa di Santu Chilgu* (San Quirico), la Sagra del Cinghiale e dei Cjusoni (gli gnocchi galluresi), la manifestazione enologica dedicata la Vermentino di Gallura DOCG *Calici di Vini*, il palio equestre notturno *Lu Palu di la Stélla*, e tanti altri.

Nelle mezze stagioni abbondano invece le feste campestri e il territorio offre tante possibilità di **esperienze all'aria aperta**. Luogosanto è infatti una meta ideale per gli amanti del **viaggio attivo e sostenibile**: si possono praticare l'escursionismo a piedi, in bicicletta, a cavallo, il *bouldering* e il *canoeing*, ma anche, più semplicemente, fare delle passeggiate tra gli stazzi per osservare specie botaniche e faunistiche o raccogliere asparagi e funghi.

Chi preferisce la quiete e il raccoglimento dei **luoghi sacri dell'uomo e della natura** può visitare liberamente la basilica-santuario, le altre due chiese urbane, l'eremo di San Trano, il museo dell'ex convento francescano, venti chiese campestri e sette affascinanti ruderi, tutti immersi in meravigliosi contesti paesaggistici o comunque vicini a parchi e monumenti naturali come la sughera secolare di Crisciuleddu e il parco della sorgente de La Filetta; e non mancano i parchi forestali, gli orti botanici, le fontane, i punti panoramici; inoltre si possono visitare aziende agricole come erboristerie, vigneti, orti, stazzi e caseifici, e un laboratorio di ceramica.

Gli appassionati di **archeologia** scopriranno a Luogosanto non solo le immancabili tracce della grandiosa civiltà nuragica (da non perdere la “capanna delle riunioni” di Monti Casteddu) e del neolitico (i tafoni abitati e funerari), ma soprattutto la maggiore concentrazione di resti medievali della Gallura: il Castello di Balajana, il Palazzo di Baldu e le architetture religiose.

Viaggiare, si sa, stimola l'appetito! A Luogosanto lo si può soddisfare degnamente gustando le sue **specialità eno-gastronomiche** con un tipico pasto gallurese a base di pasta fresca (*cjusoni* e *puligioni*, tipici nella variante leggermente dolce) condita coi sughi della tradizione (anche vegetariani), oppure con la *suppa cuata* (nota come “zuppa gallurese”), i salumi e gli arrostiti di carne d'allevamento o cacciagione (soprattutto di cinghiale), i formaggi (tipici quelli freschi di latte vaccino), il tutto annaffiato di Vermentino di Gallura Superiore DOCG o dei rossi delle cantine locali, concludendo con i dolci tradizionali (*siati*, *cucciuleddi*, *papassini*, *acciuledd' e meli*) e un sorso di liquore di mirto.

© [Sèmiti di Paràuli](#) / Comune di Luogosanto

Sezione: Turismo